



# COMUNE DI VILLANOVA MARCHESANA

## Provincia di Rovigo

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Straordinaria** - Seduta <sup>(1)</sup> **Pubblica** in <sup>(2)</sup> **Prima** convocazione  
del giorno **10-04-2015**

**OGGETTO: Nomina Revisore del Conto per il triennio 2015 - 2018**

L'anno duemilaquindici, addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nell'Ufficio Municipale di Villanova Marchesana, previi avvisi scritti notificati in tempo utile ai Sigg.ri Consiglieri e inviato per conoscenza al Sig. Prefetto della Provincia di Rovigo, si è convocato il Consiglio Comunale in sessione **Straordinaria** ed in seduta <sup>(1)</sup> **Pubblica** in <sup>(2)</sup> **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

<b>Cognome e nome</b>	<b>Presenti/Assenti</b>
RIGOTTO RICCARDO	Presente
CASSETTA ELENA	Assente
DALLA VILLA DIEGO	Presente
RIZZO ALESSIA	Assente
MASIERO SILVIA	Presente
STOCCO ROMANA	Presente
FANTINATO ROMEO	Presente
MASIERO GIANLUCA	Presente
TOSO FRANCESCO	Presente
BERTELLA BARBARA	Presente
GIOVANNINI LORIS	Assente

\* assente giustificato

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **MAZZA DR. PAOLO**.

Il Sig. **RIGOTTO RICCARDO**, nella sua veste di Sindaco - Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg.ri

**DALLA VILLA DIEGO**

**MASIERO SILVIA**

**BERTELLA BARBARA**

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

(1) pubblica o segreta - (2) prima o seconda.

Copia della presente deliberazione è trasmessa, al fine della sua attuazione, ai seguenti settori:

- Settore Segreteria – Servizi Demografici
- Settore Economico – Finanziario
- Settore Tecnico

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*Il Sindaco relaziona sulla nomina del Revisore dei conti: è figura di garanzia per il bilancio.. Da quest'anno sono cambiate le regole e il Revisore viene attinto da un elenco di persone abilitate. Si è proceduto a una estrazione vera e propria in Prefettura. , in modo da creare un maggior divario con la struttura del comune. E' stato estratto il dott. Buso Andrea commercialista di Padova, che interpellato ha comunicato la sua accettazione.*

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili per una sola volta.

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità stabilite dal DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012;
- il DM 26 novembre 2012 con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2013 (penultimo esercizio precedente) una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 03.02.2012 con la quale è stato eletto per il periodo 15.02.2012 – 14.02.2015 l'organo di revisione;

Considerato che alla data del 14 febbraio è scaduto l'organo di revisione del Comune, prorogato ai sensi degli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1 e 6 del decreto legge 16 maggio 1004, n. 293 (convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 1994, n. 444);

Dato e preso atto che:

- in data 09.01.2015, alla presenza del delegato del Sindaco di Villanova Marchesana Sig. Finotti Paolo, la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha provveduto ad estrarre a sorte i nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;
- i tre nominativi estratti dall'elenco regionale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:
  - BUSO ANDREA designato per la nomina
  - TAGLIATTI CHIARA per l'eventuale rinuncia o impedimento
  - CORRADIN DARIO per l'eventuale rinuncia o impedimento

Preso atto che, il Dr. Buso Andrea con nota del 03.04.2015, acclarata la prot. Com.le al n. 1475, ha comunicato la sua accettazione;

Accertato che è stata verificata la presenza di eventuali cause di incompatibilità di cui all'articolo 236 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o di altri impedimenti previsti dagli articoli 235 e 238 dello stesso decreto legislativo; ND Nominativo 1° BUSO ANDREA - 2° TAGLIATTI CHIARA - 3° CORRADIN DARIO;

Ritenuto quindi di procedere alla nomina del revisore unico dei conti nella persona di BUSO ANDREA,

Visto inoltre l'art. 241, ultimo comma, del d.Lgs 267/2000 il quale stabilisce che il compenso spettante al Revisore viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina;

Richiamati:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali";
- il DM 31/10/2001 recante "Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali";
- il DM 25/05/2005 recante "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali";
- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 241, prevede che " il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale";

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso istituzioni dell'ente;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, conv in legge n. 122/2010 il quale prescrive che "a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010";

Visti:

- a) la deliberazione n. 204/2010 del 09/12/2010 della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Toscana che rispondendo ad una richiesta di parere concernente l'applicazione della norma di cui all'art. 6, comma 3, del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), ha confermato implicitamente l'applicabilità della stessa anche ai compensi dell'organo di revisione;
- b) il parere n° 13/2011 del 25 gennaio 2011 della Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Lombardia con il quale è stato confermato il precedente parere della Corte dei Conti della Toscana n° 204/2010 del 9 dicembre 2010, in quanto "considerata la finalità perseguita dal legislatore, volta a conseguire sensibili riduzioni degli effetti di spesa per gli anni a venire a carico delle rispettive Amministrazioni (nota di lettura al Senato della legge n. 122/2010), la norma in esame non può che riferirsi a tutte le possibili forme di compenso corrisposte dalle amministrazioni ai componenti di organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Dal tenore della disposizione emerge, altresì, chiara la volontà di introdurre un meccanismo automatico e generalizzato di riduzione dei



---

**PUBBLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI**  
**(Art. 124 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)**

Io sottoscritto Incaricato della Pubblicazione, attesto che copia della presente deliberazione e relativi allegati viene inserita nell'Albo Pretorio on-line del Comune, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. n. 69/2009 in data 21-04-2015 e vi rimarrà visionabile per 15 giorni consecutivi.

Li 21-04-2015

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE  
F.to Bisco Umbertina

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
**(Art. 134 comma 3 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)**

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce per vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Mazza Dr. Paolo

---